

REGIONE EMILIA-ROMAGNA
Atti amministrativi
GIUNTA REGIONALE

Delibera Num. 1095 del 07/07/2025

Seduta Num. 30

Questo lunedì 07 **del mese di** Luglio
dell' anno 2025 **si è riunita in** via Aldo Moro, 52 BOLOGNA
la Giunta regionale con l'intervento dei Signori:

1) Colla Vincenzo	Vicepresidente
2) Allegni Gessica	Assessore
3) Conti Isabella	Assessore
4) Fabi Massimo	Assessore
5) Frisoni Roberta	Assessore
6) Mammi Alessio	Assessore
7) Mazzoni Elena	Assessore
8) Paglia Giovanni	Assessore
9) Priolo Irene	Assessore

Funge da Segretario: Fabi Massimo

Proposta: GPG/2025/1168 del 30/06/2025

Struttura proponente: SETTORE AREE PROTETTE, FORESTE E SVILUPPO ZONE MONTANE
DIREZIONE GENERALE CURA DEL TERRITORIO E DELL'AMBIENTE

Assessorato proponente: ASSESSORA A CULTURA, PARCHI E FORESTAZIONE, PARI
OPPORTUNITÀ

Oggetto: APPROVAZIONE BANDO 2025 PER L'ATTRIBUZIONE, LA CONCESSIONE E
LA LIQUIDAZIONE DI CONTRIBUTI PER PROGRAMMI DI MANUTENZIONE
ORDINARIA DI PERCORSI ESCURSIONISTICI DI ENTI APPARTENENTI AL
TERRITORIO REGIONALE DI CUI ALL'ART. 8, COMMA 3 BIS, DELLA L.R. N.
14 DEL 26 LUGLIO 2013, E MODULISTICA ALLEGATA.

Iter di approvazione previsto: Delibera ordinaria

Responsabile del procedimento: Gianni Gregorio

LA GIUNTA DELLA REGIONE EMILIA-ROMAGNA

Viste:

- la legge regionale 26 luglio 2013, n. 14 "Rete escursionistica dell'Emilia-Romagna e valorizzazione delle attività escursionistiche" e ss.mm.ii. (di seguito citata in l.r. 14/2023);
- la legge regionale 21 dicembre 2012, n. 21 "Misure per assicurare il governo territoriale delle funzioni amministrative secondo i principi di sussidiarietà, differenziazione ed adeguatezza" e ss.mm.ii.;

Considerato che la l.r. 14/2013 prevede:

- all'art. 1, che la Regione Emilia-Romagna promuove la conoscenza, la valorizzazione, la custodia e la salvaguardia del patrimonio escursionistico regionale e disciplina il censimento, il recupero, la manutenzione e le modalità di fruizione della rete escursionistica "quale infrastruttura viaria necessaria alla gestione, al controllo e alla promozione delle aree naturali, rurali e periferiche del territorio regionale e allo sviluppo sostenibile delle zone soggette a maggior criticità economico-sociale";
- all'art. 8, comma 3 bis, la facoltà che la Regione conceda ai Comuni e alle Unioni di Comuni contributi ai fini di sostenere le attività di cui all'art. 8 e stabilisce che la Giunta regionale individui i criteri e le modalità per la loro concessione;

Ritenuto opportuno:

- in applicazione delle finalità di cui all'art. 1 della l.r. 14/2013, destinare contributi per l'annualità 2025, di cui all'art. 8, comma 3 bis, per la manutenzione ordinaria di percorsi escursionistici a tutti i Comuni del territorio regionale;
- promuovere la partecipazione dei Comuni con popolazione minore, in quanto per essi risulta oggettivamente più difficoltoso il reperimento delle risorse per la realizzazione delle attività non ritenute essenziali;
- prevedere che in caso di funzioni delegate o conferite in materia di forestazione e/o manutenzione di percorsi, possano partecipare, per conto dei Comuni, anche le Unioni di Comuni;
- favorire programmi che prevedano:
 - come indicato all'art. 8, comma 1 della l.r. 14/2013, la collaborazione delle associazioni presenti sul territorio

e fra queste, per il ruolo attribuito anche dalla legislazione nazionale, il Club Alpino Italiano (CAI);

- la promozione di tratti di percorsi ricadenti in:
 - aree protette;
 - territori delle riserve della Biosfera *Man and Biosphere* (MAB) ai sensi della l.r. 6/2005;
 - siti Rete Natura 2000 ai sensi della normativa regionale vigente;
 - sito seriale Patrimonio Naturale Mondiale UNESCO "Evaporiti e Grotte dell'Appennino settentrionale" (EKCNA);
- la manutenzione di tratti, in forma singola o coordinata, appartenenti all'Alta Via dei Parchi;

Ritenuto pertanto opportuno procedere all'individuazione di criteri, termini e modalità per l'assegnazione, la concessione e la liquidazione dei contributi, coerentemente con le valutazioni sopra richiamate;

Considerato che il finanziamento della spesa destinata all'assegnazione e concessione di contributi destinati alle attività di manutenzione ordinaria di cui al comma 3, dell'art. 8, della l.r. 14/2013 trovano copertura sulle risorse allocate al Capitolo U38019 "Contributi ai Comuni e Unioni di comuni per la manutenzione ordinaria dei percorsi escursionistici (art. 8, c. 3, L.R. 26 luglio 2013, n.14)" del Bilancio finanziario gestionale 2025-2027, anno di previsione 2025;

Visti:

- il decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118 "Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n. 42" e ss.mm.ii.;
- il decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33 "Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni" e ss.mm.ii.;
- la legge regionale 15 novembre 2001, n. 40 "Ordinamento contabile della Regione Emilia-Romagna abrogazione della l.r.

6 luglio 1977, n. 31 e della l.r. 27 marzo 1972, n.4", per quanto applicabile;

- la legge regionale 26 novembre 2001, n. 43 "Testo unico in materia di organizzazione e di rapporti di lavoro nella Regione Emilia-Romagna" e ss.mm.ii.;
- la legge regionale 31 marzo 2025, n.3 "Disposizioni per la formazione del bilancio di previsione 2025-2027 (Legge di stabilità regionale 2025)";
- la legge regionale 31 marzo 2025, n.4 "Bilancio di previsione della Regione Emilia-Romagna 2025-2027";
- la deliberazione di giunta regionale 21 marzo 2022, n. 426 "Riorganizzazione dell'Ente a seguito del nuovo modello di organizzazione e gestione del personale. Conferimento degli incarichi ai Direttori Generali e ai Direttori di Agenzia";
- la deliberazione di giunta regionale 27 novembre 2023, n. 2077 "Nomina del Responsabile per la prevenzione della corruzione e della trasparenza";
- la deliberazione di Giunta regionale del 22 dicembre 2023, n. 2319 "Modifica degli assetti organizzativi della giunta regionale. Provvedimenti di potenziamento per fare fronte alla ricostruzione post alluvione e indirizzi operativi";
- la deliberazione di giunta regionale 29 gennaio 2024, n. 157 "Piano integrato delle attività e dell'organizzazione 2024-2026";
- la deliberazione di giunta regionale 23 dicembre 2024, n. 2376 "Disciplina organica in materia di organizzazione dell'Ente e gestione del personale. Aggiornamenti in vigore dal 1° gennaio 2025";
- la deliberazione di giunta regionale 27 gennaio 2025, n. 110 "PIAO 2025. Adeguamento del PIAO 2024/2026 in regime di esercizio provvisorio";
- la deliberazione di giunta regionale 1 aprile 2025, n. 470 "Approvazione del documento tecnico di accompagnamento e del bilancio finanziario gestionale di previsione della Regione Emilia-Romagna 2025-2027";
- la deliberazione di Giunta regionale 22 aprile 2025, n. 608 "Proroga incarichi di direzione generale e di agenzia in attesa della conclusione del processo di costituzione dell'elenco dei candidati idonei per ricoprire incarichi e riorganizzazione";

- la determinazione dirigenziale 25 marzo 2022, n. 5615 "Riorganizzazione della Direzione Generale Cura del Territorio e dell'Ambiente. Istituzione aree di lavoro. Conferimento incarichi dirigenziali e proroga incarichi di posizione organizzativa", con la quale, tra l'altro, è stato conferito l'incarico di Responsabile del Settore Aree Protette, Foreste e Sviluppo Zone Montane;
- la determinazione dirigenziale 13 febbraio 2025, n. 3058 "Proroga incarichi dirigenziali nell'ambito della Direzione cura del territorio e dell'ambiente" con cui, tra l'altro, è stato prorogato al 31 ottobre 2025 l'incarico di Responsabile del Settore Aree Protette, Foreste e Sviluppo Zone Montane;
- le circolari del Capo di Gabinetto del Presidente della Giunta Regionale PG/2017/0660476 del 13 ottobre 2017 e PG/2017/0779385 del 21 dicembre 2017 relative ad indicazioni procedurali per rendere operativo il sistema dei controlli interni;

Dato atto che il responsabile del procedimento ha dichiarato di non trovarsi in situazioni di conflitto, anche potenziale, di interessi;

Dato atto dei pareri allegati;

Su proposta dell'Assessore alla Cultura, Parchi e Forestazione, Tutela e valorizzazione della biodiversità, Pari opportunità;

A voti unanimi e palesi

D E L I B E R A

- 1) di approvare l'Allegato 1, parte integrante e sostanziale della presente deliberazione, che costituisce il "Bando 2025 per l'attribuzione, la concessione e la liquidazione di contributi per programmi di manutenzione ordinaria di percorsi escursionistici di Enti appartenenti al territorio regionale", di cui all'art. 8, comma 3 bis, della l.r. 14 del 26 luglio 2013 "Rete escursionistica dell'Emilia-Romagna e valorizzazione delle attività escursionistiche" indicandone i criteri, termini e modalità;
- 2) di approvare la modulistica di cui agli Allegati 2, 3 e 4, parte integrante e sostanziale del presente atto:
 - Allegato 2 "Schema di domanda di contributo";
 - Allegato 3 "Schema di preventivo delle spese";

- Allegato 4 "Modulo di richiesta di liquidazione contributo e dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà";
- 3) di provvedere alle pubblicazioni di cui all'art. 26 c.1 del D.Lgs. 33/2013 ed alle ulteriori pubblicazioni previste dal PIAO ai sensi dell'art. 7 bis c. 3 del medesimo **D.Lgs. 33/2013 e s.m.i.;**
 - 4) di pubblicare la presente deliberazione sul Bollettino Ufficiale della Regione Emilia-Romagna telematico.

BANDO 2025 PER L'ATTRIBUZIONE, LA CONCESSIONE E LA LIQUIDAZIONE DI CONTRIBUTI PER PROGRAMMI DI MANUTENZIONE ORDINARIA DI PERCORSI ESCURSIONISTICI DI ENTI APPARTENENTI AL TERRITORIO REGIONALE, AI SENSI DELL'ART. 8, COMMA 3 BIS, DELLA L.R. 26 LUGLIO 2013, N.14

1. FINALITA' E DESTINATARI

Il bando è finalizzato a favorire programmi di manutenzione ordinaria di percorsi escursionistici attraverso la concessione di un contributo regionale.

Possono partecipare al bando tutti i Comuni del territorio emiliano romagnolo.

Possono partecipare anche le Unioni di Comuni, nel caso siano titolari di funzioni delegate o attribuite dai Comuni in materia di forestazione e/o manutenzione di percorsi escursionistici. In tale caso le Unioni dovranno presentare una domanda indipendente per ciascun Comune interessato dal programma di manutenzione ordinaria.

2. OGGETTO DEL CONTRIBUTO E IMPORTO MASSIMO

1. Sono ammessi a contributo programmi di manutenzione ordinaria di percorsi escursionistici esistenti e attualmente abitualmente utilizzati, segnalati in loco e indicati in almeno una delle seguenti cartografie di riferimento:
 - Carte di sentieri pubblicate dal CAI o da altre associazioni riconosciute a livello nazionale;
 - Carte di sentieri o carte turistiche pubblicate dai Comuni o dalle Unioni di Comuni;
 - Cartografia digitale regionale "Moka Sentieri" Rete Escursionistica Emilia-Romagna:
<https://servizimoka.regione.emilia-romagna.it/mokaApp/apps/REER/index.html>
 - Cartografia digitale riferita ai 18 Cammini e Vie di pellegrinaggio mappati nel sito turistico regionale: <https://camminiemiliaromagna.it/it/>
 - Cartografia digitale riferita all'Alta Via dei Parchi mappata nel sito regionale: https://servizimoka.regione.emilia-romagna.it/mokaApp/apps/AVP_H5/index.html
2. Saranno ritenuti ammissibili solo interventi di manutenzione **ordinaria**, ovvero: diradamento della vegetazione (sfalci, tagli, decespugliamenti, defrascamenti ecc.), oltre alla rimozione di elementi di qualsiasi natura dalla sede del sentiero in modo da liberare il fondo da eventuali ostacoli, manutenzione della segnaletica orizzontale e verticale (segnavia e frecce), manutenzione di manufatti in legno quali tabelle e staccionate parapetto consistente nella riverniciatura e stabilizzazione dei manufatti. Al fine di garantire la realizzazione degli interventi, gli Enti beneficiari potranno:

- Ricorrere ad affidamenti di lavori ai sensi del D. Lgs. 36/2023 (di seguito Codice), e utilizzare l'elenco regionale dei prezzi delle opere pubbliche della Regione Emilia-Romagna approvato con DGR n. 2342 del 23/12/2024;
- avvalersi, tramite convenzioni, di associazioni di promozione sociale e di associazioni di volontariato presenti sul territorio che svolgono attività attinenti al presente bando, in conformità al D.Lgs 117/2017 "Codice del terzo settore", oltre alla possibilità di avvalersi di associazioni sportive dilettantistiche del territorio che svolgano attività attinenti al bando.

Qualora gli interventi siano affidati ai sensi del Codice, verrà corrisposto un contributo massimo nella misura di:

- a) 1,79 € al metro per manutenzione esclusivamente su sentieri, consistente nel taglio della vegetazione invadente e ripulitura dei lati per una lunghezza di 150 cm, compresa la rimozione e sistemazione ai lati del sentiero del materiale di risulta¹ e dell'eventuale materiale (pietre e tronchi) non coeso con il sottostante piano calpestabile, e la manutenzione dei taglia-acqua esistenti;
- b) 93,63 € per ogni intervento di manutenzione della segnaletica esistente, consistente nella posa in opera di freccia indicatoria in legno di castagno trattato con impregnante avente funzione segnaletica da apporre lungo le reti escursionistiche²;

Qualora gli interventi siano effettuati da associazioni di promozione sociale e di volontariato, verrà corrisposto un contributo massimo nella misura di:

- a) 130,00 € a Km, per il diradamento della vegetazione esclusivamente su sentieri;
- b) 50,00 € a Km, per la manutenzione della segnaletica su strada carrabile, e 70,00 € a Km per la manutenzione della segnaletica su sentiero;

3. Il totale complessivo del contributo non potrà comunque essere superiore a **10.000,00 €** per ciascun Comune.
4. Il contributo non è cumulabile con altri tipi di finanziamento.
5. Il programma deve essere completato entro il **31/12/2025**, salvo proroga motivata concessa dal responsabile del Settore aree protette, foreste e sviluppo zone montane con proprio provvedimento.
6. Il contributo è erogato in un'unica soluzione a fronte della rendicontazione finale delle spese sostenute, da trasmettere entro il **28/02/2026**.
7. Relativamente all'intervento di diradamento della vegetazione, si dispone che il materiale di risulta debba essere appositamente accatastato per la realizzazione di

¹ cfr. Parte H - OPERE FORESTALI DI INIZIATIVA PUBBLICA, Q. VIABILITA' voce n. Q.158 della DGR n. 2342/2024;

² cfr. Parte H - OPERE FORESTALI DI INIZIATIVA PUBBLICA, P. RECINZIONI, TABELLE E ARREDI voce n. P.124 della DGR n. 2342/2024;

siepi morte o habitat adatti alla fauna minore, ai sensi della L.R. n. 15/2006.

3. SPESE AMMISSIBILI

1. Sono ammesse a contributo esclusivamente le spese effettivamente sostenute relative ai costi esterni all'Ente beneficiario; qualora il programma sia realizzato in affidamento ai sensi del D.lgs. n. 36/2023 le spese dovranno tenere conto dell'IVA, qualora invece sia realizzato in convenzione con le associazioni non si applica l'IVA ed il costo totale è da ritenersi onnicomprensivo delle spese da sostenersi.
2. Il contributo deve fare riferimento ad attività che verranno svolte dalla data di concessione del contributo ed entro il 31/12/2025.

4. TERMINI, CONTENUTI E MODALITÀ DI PRESENTAZIONE DELLE DOMANDE

1. Le domande per ottenere i contributi devono essere inviate alla Regione Emilia-Romagna **entro il 20 agosto 2025**, esclusivamente mediante posta elettronica certificata (PEC) all'indirizzo segrprn@postacert.regione.emilia-romagna.it. Si considera valida unicamente la data di ricezione della PEC.
2. Le domande, presentate in formato pdf utilizzando la modulistica allegata al bando e firmate dal legale rappresentante dell'Ente sotto forma di dichiarazione sostitutiva ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. n. 445/2000 e s.m.i., devono recare:
 - il nominativo del responsabile del procedimento;
 - la lunghezza complessiva in metri dei tratti oggetto di manutenzione ordinaria;
 - la lunghezza dei tratti oggetto di manutenzione ordinaria coincidenti con l'Alta Via dei Parchi;
 - l'importo totale delle spese presunte in relazione alle attività previste;
 - l'importo del contributo richiesto;
 - le eventuali forme di collaborazione con il CAI, o con altre associazioni del territorio prioritariamente coinvolte sul tema dell'escursionismo e operanti sul territorio regionale; tali collaborazioni/convenzioni devono essere dimostrabili formalmente tramite atto dell'Ente (delibera o determinazione dirigenziale) e le convenzioni dovranno essere allegate al momento di presentazione della domanda;
 - l'impegno ad adempiere a tutti gli obblighi previsti dal bando.
3. Alla domanda devono essere allegate:
 - l'individuazione cartografica del tracciato del/dei percorsi escursionistici oggetto di richiesta di contributo, su CTR 1:25.000 o in formato shapefile o gpx (preferibile);
 - un preventivo delle spese, sul modello allegato (Allegato 3) in formato pdf, nel quale devono essere indicati, per ciascun tipo di programma, i Km oggetto di manutenzione, suddivisi per tipologia di intervento (manutenzione della segnaletica

e/o diradamento della vegetazione) e tipologia di tratta (sentieri o strade carrabili) in caso di programma realizzato con associazione.

4. La graduatoria resterà valida per 15 mesi dalla sua pubblicazione sul BURERT per lo scorrimento delle domande ritenute ammissibili per ulteriori bandi.
5. Non saranno ritenute ammissibili le domande:
 - inviate oltre il termine stabilito dal presente bando;
 - pervenute con modalità diverse da quelle previste dal presente bando;
 - redatte non utilizzando i moduli allegati al presente bando;
 - non sottoscritte con firma autografa o prive di firma digitale.

5. CRITERI DI VALUTAZIONE DELLE DOMANDE DI CONTRIBUTO PER I COMUNI

1. La valutazione delle domande di contributo si baserà sui seguenti aspetti, riferiti al singolo territorio comunale:

	CRITERIO DI VALUTAZIONE	PUNTI
A	Popolazione residente dei Comuni (dati ISTAT Censimento permanente)	Max 25
	Comune con popolazione inferiore a 2500 abitanti	25
	Comune con popolazione compresa tra 2501 e 5.000 abitanti	15
	Comune con popolazione compresa tra 5001 e 10.000 abitanti	10
	Comune con popolazione compresa tra 10.001 e 15.000 abitanti	5
B	Collaborazioni per l'esecuzione del programma	Max 10
	Programma che si avvale, tramite accordi o convenzioni o altre forme di collaborazione definite con atto dell'Ente, di associazioni di promozione sociale o di volontariato o del CAI o di associazioni sportive dilettantistiche	10
C	Manutenzione in Aree protette, AVP, RN2000, MAB UNESCO e EKCNA	Max 65
	Programma che interessa almeno per il 50% del tracciato il territorio: – di un'area protetta ai sensi della L.R. 6/2005; – di un sito di Rete Natura 2000; – di un'area MAB UNESCO; – ricadente nel sito seriale Evaporiti e Grotte dell'Appennino settentrionale di recente riconoscimento a Patrimonio Naturale Mondiale UNESCO.	20
	Tratti singoli dell'Alta Via dei Parchi	15

	Tratti coordinati dell'Alta Via dei Parchi (minimo tra due Comuni)	30
--	--	----

2. In caso di parità nella graduatoria, saranno favoriti i programmi relativi ai Comuni con popolazione inferiore.

6. PROCEDIMENTO DI ISTRUTTORIA, VALUTAZIONE E CONCESSIONE DEI CONTRIBUTI

1. L'istruttoria delle domande pervenute viene effettuata provvedendo a:
 - prendere atto dell'elenco delle domande pervenute;
 - verificare i requisiti e le condizioni richieste per l'ammissibilità delle domande;
 - realizzare la graduatoria delle domande ammissibili, in ordine di punteggio attribuito per i criteri premiali di cui al punto 5 del bando.
2. Il termine per la conclusione del procedimento è fissato entro il **20 ottobre 2025**.
3. Al termine del procedimento il Responsabile del Settore Aree protette, Foreste e Sviluppo zone montane con proprio/i atto/i, sulla base delle istruttorie effettuate provvede:
 - all'approvazione dell'elenco delle domande pervenute;
 - all'approvazione dell'elenco delle domande ritenute non ammissibili con la relativa motivazione;
 - all'approvazione dell'elenco delle domande ammissibili in ordine di punteggio;
 - all'approvazione dell'elenco delle domande ammesse a contributo e finanziabili con le risorse finanziarie stanziare sul pertinente capitolo di spesa del Bilancio gestionale 2025-2027, anno previsione 2025;
 - all'approvazione dell'elenco delle domande ammissibili, ma non finanziabili per esaurimento dei fondi;
 - ad assegnare e concedere il contributo ai beneficiari ammessi a finanziamento, fino ad esaurimento delle risorse disponibili, nel rispetto dei principi previsti dal Dlgs 118/2011 e s.m.i.
4. L'esito istruttorio sarà pubblicato sul sito web regionale all'indirizzo: <https://ambiente.regione.emilia-romagna.it/it/parchi-natura2000/bandi> unitamente all'elenco delle domande non ammissibili a finanziamento, all'elenco delle domande ammissibili a finanziamento con indicazione di quelle finanziate e di quelle non finanziate per esaurimento dei fondi. Detta pubblicazione ha valore di comunicazione e notifica agli interessati.
5. La Regione si riserva la facoltà di procedere, qualora nel corso del presente anno si rendessero disponibili nuove risorse, al finanziamento delle domande ammissibili e non finanziate per carenza di risorse a valere sul presente bando, tramite scorrimento della graduatoria. In questo caso, il Responsabile del Settore procederà ad assegnare e concedere i contributi fino ad esaurimento delle risorse disponibili a favore degli Enti che avranno confermato la disponibilità a realizzare il programma

approvato.

7. TERMINE E MODALITA' DI RENDICONTAZIONE DELLE SPESE E LIQUIDAZIONE DEI CONTRIBUTI

1. I destinatari dei contributi sono tenuti a realizzare i programmi finanziati **entro il 31/12/2025**, salvo proroghe motivate concesse dal Responsabile del Settore aree protette, foreste e sviluppo zone montane con proprio provvedimento.
2. Le richieste di proroga e le eventuali variazioni, motivate da esigenze straordinarie e non preventivabili in fase di programmazione, dovranno essere comunicate preventivamente mediante posta elettronica certificata all'indirizzo segrprn@postacert.regione.emilia-romagna.it al fine di essere autorizzate dal Responsabile del Settore aree protette, foreste e sviluppo zone montane.
3. L'ente beneficiario del contributo, **entro il 28/02/2026**, provvede a trasmettere, mediante posta elettronica certificata all'indirizzo segrprn@postacert.regione.emilia-romagna.it la richiesta di liquidazione del finanziamento concesso e dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà di cui al seguente comma 4, corredata dalla documentazione di rendicontazione di cui al successivo comma 5.
4. La richiesta di liquidazione del contributo e dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà, di cui al comma 3, esente bollo ai sensi dell'art. 37 D.P.R. 445/2000 ed ai sensi dell'art. 16 TABELLA B del D.P.R. 642/1972, dovrà essere resa dal legale rappresentante dell'Ente, ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. 445/2000 e sottoscritta digitalmente, utilizzando il modello allegato (Allegato 4);
5. La documentazione a corredo della richiesta di cui al precedente comma 4 è costituita da:
 - **relazione** sottoscritta dal Responsabile unico del Progetto o dal Responsabile del Procedimento, da cui risultino le modalità di attuazione del programma e i risultati quantitativi e qualitativi raggiunti;
 - **planimetria** dei percorsi sui quali sono stati effettivamente eseguiti gli interventi, rappresentati su CTR a scala 1:25000 o, preferibilmente, su formato shapefile o gpx;
 - **documentazione fotografica** (in formato digitale) che attesti lo stato dei luoghi oggetto di intervento prima e dopo l'attuazione del programma stesso;
 - **un atto di ricognizione finale** adottato dall'Ente (intesa come determinazione del dirigente competente) attestante la regolare conformità alle vigenti normative che contenga l'approvazione della contabilità finale e l'elenco degli atti adottati e della documentazione tecnico-amministrativo-contabile predisposta ai fini della realizzazione dell'intervento, che deve essere conservata in originale presso l'Ente per gli eventuali e successivi controlli ispettivi, tale elenco deve essere costituito a titolo esemplificativo e non esaustivo da:

- a) **elenco degli atti di affidamento** a soggetti esterni per lavori, forniture o servizi connessi alla realizzazione del programma;
 - b) **elenco delle spese sostenute** con riferimento agli affidamenti di cui al punto a), con **indicazione delle corrispondenti fatture** nel caso di procedure di affidamento **e/o di documento analogo** per lavori svolti in convenzione con associazioni e dei relativi atti di liquidazione;
 - c) **elenco dei mandati di pagamento e elenco delle relative quietanze** riferiti alle spese di cui al punto b);
6. Il Responsabile del Settore Aree protette, Foreste e Sviluppo zone montane, ad espletamento delle procedure istruttorie, provvederà con proprio atto alla liquidazione della somma spettante a favore dell'Ente beneficiario.
7. Nel caso il programma sia stato attuato solo parzialmente si procederà alla liquidazione degli importi in proporzione alla parte effettivamente realizzata.
8. Nel caso sia stato attuato in modo difforme da quanto ammesso a contributo, anche a seguito di eventuali varianti già autorizzate, è necessario indicare le difformità. Il responsabile del Settore Aree protette, Foreste e Sviluppo zone montane valuterà l'ammissibilità delle spese rendicontate in base a tali discrepanze.

8. CONTROLLI

La Regione si riserva il diritto di effettuare controlli, anche a campione, su almeno il 20% degli interventi finanziati dal bando. Tali controlli mirano a verificare la veridicità delle dichiarazioni fornite (ai sensi dell'art. 71, comma 1, del D.P.R. 445/2000) e la coerenza delle attività svolte rispetto a quanto previsto nel programma, nonché la relativa documentazione di spesa, al fine di garantire l'efficacia ottimale dell'azione amministrativa e a individuare eventuali irregolarità.

I beneficiari del contributo sono tenuti a cooperare e facilitare in ogni modo possibile le attività di controllo da parte della Regione, mettendo a disposizione tutti i documenti giustificativi relativi alle spese finanziate.

9. REVOCA DEI CONTRIBUTI

Il contributo è revocato, qualora:

- a) il programma non sia stato realizzato entro il 31/12/2025 o entro il termine previsto dalle eventuali proroghe autorizzate di cui al paragrafo 7.2;
- b) in fase di rendicontazione non siano allegati parte dei documenti previsti al paragrafo 7.4; in tal caso la revoca potrà essere parziale;
- c) il programma sia stato realizzato in modo difforme e comunque non autorizzato; in tal caso la revoca potrà essere totale o parziale, conseguentemente alla valutazione del responsabile del procedimento in merito alla natura ed entità di tali difformità;
- d) dai controlli e/o sopralluoghi effettuati emergesse la non conformità delle attività realizzate e l'irregolarità, ai sensi delle prescrizioni del presente bando e della normativa vigente, della documentazione di spesa riportata nei documenti di rendicontazione, ovvero la non autenticità delle informazioni rese, ferme restando le

conseguenze previste dall'art. 76 del DPR n.445/2000;

- e) l'Ente beneficiario del contributo regionale rinunci formalmente al contributo concesso in suo favore;

In caso di revoca di risorse concesse o di rinuncia al contributo da parte dell'Ente beneficiario prima dell'avvio o durante lo svolgimento delle azioni previste dal programma, tali risorse saranno restituite alla disponibilit  della Regione.

In caso di revoca con recupero di importi gi  erogati, l'Ente beneficiario dovr  restituire, entro 30 giorni dalla notifica del provvedimento da parte della Regione, tali somme maggiorate degli interessi legali a decorrere dalla data di erogazione.



Allegato 2

DOMANDA DI CONTRIBUTO

Alla Regione Emilia-Romagna
Settore Aree protette, Foreste e Sviluppo Zone Montane
Viale Aldo Moro, 30
40127 Bologna
PEC: segrprn@postacert.regione.emilia-romagna.it

Oggetto: **Domanda di contributo - Contributi regionali per programmi di manutenzione ordinaria di percorsi escursionistici. DGR n. _____ del _____.**

Il/La sottoscritto/a _____
nato/a a _____ il _____,
residente a _____ in via/piazza _____
in qualità di rappresentante legale dell'Ente _____
_____ con sede a _____
Via/Piazza _____ n. _____,
telefono _____, PEC _____

CHIEDE

la concessione del contributo regionale di € _____ per il programma di manutenzione ordinaria di percorsi escursionistici da realizzarsi nel Comune di _____, di cui al "Bando 2025 per l'attribuzione, la concessione e la liquidazione di contributi per programmi di manutenzione ordinaria di percorsi escursionistici di Enti appartenenti al territorio regionale", allegato 1 alla DGR n. _____ del _____

A tal fine, ai sensi degli artt. 46 e 47 del DPR n. 445/2000 e consapevole che chiunque rilasci dichiarazioni mendaci, forma atti falsi o ne fa uso è punito ai sensi del Codice penale e delle leggi speciali in materia, quindi sotto la propria responsabilità personale il sottoscritto rappresentante legale dell'Ente richiedente il finanziamento:

DICHIARA

- che le informazioni contenute nella presente Domanda di contributo e negli allegati "preventivo delle spese" e "cartografia", a scala 1:25.000 o in formato shapefile o gpx, sono autentiche e veritiere;
- che il programma presentato non è oggetto di altri finanziamenti pubblici;

- che il Responsabile del procedimento è _____,
mail: _____, tel.: _____;
- che la lunghezza complessiva dei tratti di percorsi escursionistici oggetto di manutenzione ordinaria è pari a _____ Km,
(solo per programmi realizzati in convenzione con associazione) di cui _____ Km su sentieri non carrabili e Km _____ su strade carrabili;
- che la lunghezza complessiva dei tratti di percorsi escursionistici oggetto di manutenzione ordinaria coincidenti con l'Alta Via dei Parchi è pari a:
 - ☐ _____ Km di tratti singoli
 - ☐ _____ Km di tratti coordinati con il Comune di _____;
- che il programma sarà realizzato all'interno di:
 - ☐ Area Protetta _____ per km _____;
 - ☐ sito Rete Natura 2000 _____ per km _____;
 - ☐ area MAB Unesco _____ per km _____;
 - ☐ sito seriale Patrimonio Naturale Mondiale UNESCO Evaporiti e Grotte dell'Appennino settentrionale, per km _____;
- (facoltativo) che il programma sarà realizzato in collaborazione con l'Associazione _____, in attuazione dell'accordo (o convenzione, protocollo o altra forma di collaborazione) di cui alla Delibera (o determinazione) n. _____ del _____, con validità fino al _____;
- che l'intervento sarà realizzato entro il 31/12/2025;
- di impegnarsi a adempiere alle obbligazioni indicate nel bando e ad accettarne le condizioni;

Allega:

- A. Preventivo delle spese (Allegato 3);

B. Cartografia a scala 1:25.000 oppure in formato shapefile o gpx;

C. (se previsto) Convenzione/accordo/protocollo comprovante la collaborazione con



Data _____

Firma del legale rappresentante dell'Ente richiedente

La domanda può essere firmata digitalmente ai sensi del D.Lgs. 82/2005 s.m.i. e norme collegate, oppure sottoscritta con firma autografa allegando fotocopia del documento di identità in corso di validità ai sensi del DPR n. 445/2000.

Allegato 3

Schema di preventivo delle spese per cui si avanza richiesta di contributo

Ente richiedente: _____

Ente beneficiario: _____

Interventi realizzati tramite affidamento ai sensi del D. Lgs. 36/2023			
Tipologia lavori	Lunghezza tratti in m	Costo unitario al m	Importo previsto comprensivo di IVA
Manutenzione di sentieri consistente nel taglio della vegetazione invadente e ripulitura dei lati per una lunghezza di 150 cm., compresa la rimozione e sistemazione ai lati del sentiero dal materiale di risulta e dell'eventuale materiale (pietre e tronchi) non coeso con il sottostante piano calpestabile e la manutenzione dei taglia-acqua esistenti. ¹		1,79 €	
Manutenzione di segnaletica su sentieri consistente nella posa in opera di freccia indicatoria in		93,63 € cadauna	

1 cfr. Parte H - OPERE FORESTALI DI INIZIATIVA PUBBLICA, Q. VIABILITA' voce n. Q.158 della DGR n. 2342/2024;

legno di castagno trattato con impregnante avente funzione segnaletica da apporre lungo le reti escursionistiche ²			
TOTALE			

Interventi realizzati in collaborazione con l'Associazione: _____			
Tipologia lavori effettuati da associazioni di promozione sociale e di volontariato	Lunghezza tratti in Km	Costo unitario al Km	Importo totale del preventivo
Diradamento della vegetazione (solo su sentieri)		130€	
Manutenzione segnaletica su sentieri non carrabili		70€	
Manutenzione segnaletica su strade carrabili		50 €	
TOTALE			

Firma del legale rappresentante dell'Ente richiedente

La domanda può essere firmata digitalmente ai sensi del D.Lgs. 82/2005 s.m.i. e norme collegate, oppure sottoscritta con firma autografa allegando fotocopia del documento di identità in corso di validità ai sensi del DPR n. 445/2000.

² cfr. Parte H - OPERE FORESTALI DI INIZIATIVA PUBBLICA, P. RECINZIONI, TABELLE E ARREDI voce n. P.124 della DGR n. 2342/2024;

INFORMATIVA per il trattamento dei dati personali ai sensi dell'art. 13 del Regolamento europeo n. 679/2016

1. Premessa

Ai sensi dell'art. 13 del Regolamento europeo n. 679/2016, la Giunta della Regione Emilia-Romagna, in qualità di "Titolare" del trattamento, è tenuta a fornirle informazioni in merito all'utilizzo dei suoi dati personali.

2. Identità e i dati di contatto del titolare del trattamento

Il Titolare del trattamento dei dati personali di cui alla presente Informativa è la Giunta della Regione Emilia-Romagna, con sede in Bologna, Viale Aldo Moro n. 52, CAP 40127.

Per semplificare le modalità di inoltro e ridurre i tempi per il riscontro si invita a presentare le richieste di cui al paragrafo n. 10, alla Regione Emilia-Romagna, Ufficio Relazioni con il Pubblico (Urp), per iscritto scrivendo a: e-mail urp@regione.emilia-romagna.it oppure a urp@postacert.regione.emilia-romagna.it allegando un documento identificativo. I moduli per le richieste sono reperibili su Amministrazione trasparente cliccando sull'accesso e poi su Accesso ai propri dati. È possibile chiedere informazioni all'Urp telefonicamente dal lunedì al venerdì dalle 9 alle 13 e il lunedì e giovedì anche dalle 14.30 alle 16.30: telefono 800-662200; oppure scrivendo a: e-mail urp@regione.emilia-romagna.it. PEC: urp@postacert.regione.emilia-romagna.it

3. Il Responsabile della protezione dei dati personali

Il Responsabile della protezione dei dati designato dall'Ente è contattabile all'indirizzo mail dpo@regione.emilia-romagna.it o presso la sede della Regione Emilia-Romagna di Viale Aldo Moro n. n. 44 – Mezzanino - Bologna.

4. Responsabili del trattamento

L'Ente può avvalersi di soggetti terzi per l'espletamento di attività e relativi trattamenti di dati personali di cui manteniamo la titolarità. Conformemente a quanto stabilito dalla normativa, tali soggetti assicurano livelli esperienza, capacità e affidabilità tali da garantire il rispetto delle vigenti disposizioni in materia di trattamento, ivi compreso il profilo della sicurezza dei dati. Formalizziamo istruzioni, compiti ed oneri in capo a tali soggetti terzi con la designazione degli stessi a "Responsabili del trattamento". Sottoponiamo tali soggetti a verifiche periodiche al fine di constatare il mantenimento dei livelli di garanzia registrati in occasione dell'affidamento dell'incarico iniziale.

5. Soggetti autorizzati al trattamento

I Suoi dati personali sono trattati da personale interno previamente autorizzato e designato quale incaricato del trattamento, a cui sono impartite idonee istruzioni in ordine a misure, accorgimenti, modus operandi, tutti volti alla concreta tutela dei suoi dati personali.

6. Finalità e base giuridica del trattamento

Il trattamento dei suoi dati personali viene effettuato dalla Giunta della Regione Emilia-Romagna per lo svolgimento di funzioni istituzionali e, pertanto, ai sensi dell'art. 6 comma 1 lett. e) del citato Regolamento europeo non necessita del suo consenso. I dati personali sono trattati per finalità correlate all'assegnazione e concessione di provvidenze pubbliche da parte della Regione Emilia-Romagna.

7. Destinatari dei dati personali

I suoi dati personali non sono oggetto di comunicazione a soggetti esterni alla Regione Emilia-Romagna

8. Trasferimento dei dati personali a Paesi extra UE

I suoi dati personali non sono trasferiti al di fuori dell'Unione europea.

9. Periodo di conservazione

I suoi dati sono conservati per un periodo non superiore a quello necessario per il perseguimento delle finalità sopra menzionate. A tal fine, anche mediante controlli periodici, viene verificata costantemente la stretta pertinenza, non eccedenza e indispensabilità

dei dati rispetto al rapporto, alla prestazione o all'incarico in corso, da instaurare o cessati, anche con riferimento ai dati che Lei fornisce di propria iniziativa. I dati che, anche a seguito delle verifiche, risultano eccedenti o non pertinenti o non indispensabili non sono utilizzati, salvo che per l'eventuale conservazione, a norma di legge, dell'atto o del documento che li contiene.

10. I suoi diritti

Nella sua qualità di interessato, Lei ha diritto:

- di accesso ai dati personali;
- di ottenere la rettifica o la cancellazione degli stessi o la limitazione del trattamento che lo riguardano;
- di opporsi al trattamento;
- di proporre reclamo al Garante per la protezione dei dati personali

11. Conferimento dei dati

Il conferimento dei Suoi dati è facoltativo, ma necessario per le finalità sopra indicate. Il mancato conferimento comporterà l'impossibilità di provvedere all'erogazione delle provvidenze pubbliche rispetto alle quali è stato richiesto.

**RICHIESTA DI LIQUIDAZIONE CONTRIBUTO
E DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DI ATTO DI NOTORIETA'**

(Art. 47 D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445)

Esente da imposta di bollo ai sensi dell'art. 37 DPR 445/2000
ed ai sensi dell'art. 16 TABELLA B D.P.R. 642/1972

Il/La sottoscritto/a _____ C.F. _____
in qualità di Legale rappresentante dell'Ente _____, con riferimento al
Bando 2025 per l'attribuzione, la concessione e la liquidazione di contributi per programmi di
manutenzione ordinaria di percorsi escursionistici di enti appartenenti al territorio regionale, ai sensi
dell'art. 8, comma 3 bis, della L.R. 26 luglio 2013, n.14, approvato con delibera di Giunta regionale n.

CHIEDE

la liquidazione del contributo di Euro _____ per il programma di manutenzione ordinaria della rete
escursionistica approvato con determinazione dirigenziale n. _____.

Consapevole delle sanzioni penali in caso di dichiarazioni mendaci, falsità in atti e uso di atti falsi, e
della conseguente decadenza dai benefici eventualmente conseguiti (ai sensi degli artt. 75 e 76 D.P.R.
445/2000), sotto la propria responsabilità

DICHIARA

ai sensi degli artt. 46/47 DPR 445/2000

1. che il programma è stato realizzato in conformità con quanto ammesso a contributo; (in alternativa indicare in relazione tecnica la parte di programma non realizzata o difforme ed esporre le motivazioni);
2. che il programma è stato avviato il _____ e terminato il _____;
3. che sono state effettivamente sostenute spese per l'ammontare complessivo di Euro _____ tutte riferite alla realizzazione del programma citato e che le stesse non sono oggetto di altri contributi pubblici provenienti da altri programmi comunitari, nazionali, regionali;
4. che i documenti giustificativi di spesa indicati nell'elenco allegato all'atto di ricognizione finale sono regolarmente conservati presso: _____, a disposizione per ogni eventuale controllo da parte degli Organi preposti.

DICHIARA INOLTRE CHE LE SPESE INDICATE SONO

5. realmente sostenute e chiaramente riferibili al programma ammesso a finanziamento, nonché coerenti con le voci di costo ammissibili;
6. conformi alle normative contabili, fiscali e contributive nazionali anche in materia di appalti;
7. riferibili temporalmente al periodo di attuazione dell'intervento;
8. documentate da fatture o da altri atti di equivalente valore probatorio;
9. regolarmente e interamente quietanzate e pagate.

Luogo e Data

FIRMA DEL LEGALE RAPPRESENTANTE

INFORMATIVA per il trattamento dei dati personali ai sensi dell'art. 13 del Regolamento europeo n. 679/2016

1. Premessa

Ai sensi dell'art. 13 del Regolamento europeo n. 679/2016, la Giunta della Regione Emilia-Romagna, in qualità di "Titolare" del trattamento, è tenuta a fornirle informazioni in merito all'utilizzo dei suoi dati personali.

2. Identità e i dati di contatto del titolare del trattamento

Il Titolare del trattamento dei dati personali di cui alla presente Informativa è la Giunta della Regione Emilia-Romagna, con sede in Bologna, Viale Aldo Moro n. 52, CAP 40127.

Per semplificare le modalità di inoltro e ridurre i tempi per il riscontro si invita a presentare le richieste di cui al paragrafo n. 10, alla Regione Emilia-Romagna, Ufficio Relazioni con il Pubblico (Urp), per iscritto scrivendo a: e-mail urp@regione.emilia-romagna.it oppure a urp@postacert.regione.emilia-romagna.it allegando un documento identificativo. I moduli per le richieste sono reperibili su Amministrazione trasparente cliccando sull'accesso e poi su Accesso ai propri dati. È possibile chiedere informazioni all'Urp telefonicamente dal lunedì al venerdì dalle 9 alle 13 e il lunedì e giovedì anche dalle 14.30 alle 16.30: telefono 800-662200; oppure scrivendo a: e-mail urp@regione.emilia-romagna.it. PEC: urp@postacert.regione.emilia-romagna.it

3. Il Responsabile della protezione dei dati personali

Il Responsabile della protezione dei dati designato dall'Ente è contattabile all'indirizzo mail dpo@regione.emilia-romagna.it o presso la sede della Regione Emilia-Romagna di Viale Aldo Moro n. n. 44 – Mezzanino - Bologna.

4. Responsabili del trattamento

L'Ente può avvalersi di soggetti terzi per l'espletamento di attività e relativi trattamenti di dati personali di cui manteniamo la titolarità. Conformemente a quanto stabilito dalla normativa, tali soggetti assicurano livelli esperienza, capacità e affidabilità tali da garantire il rispetto delle vigenti disposizioni in materia di trattamento, ivi compreso il profilo della sicurezza dei dati. Formalizziamo istruzioni, compiti ed oneri in capo a tali soggetti terzi con la designazione degli stessi a "Responsabili del trattamento". Sottoponiamo tali soggetti a verifiche periodiche al fine di constatare il mantenimento dei livelli di garanzia registrati in occasione dell'affidamento dell'incarico iniziale.

5. Soggetti autorizzati al trattamento

I Suoi dati personali sono trattati da personale interno previamente autorizzato e designato quale incaricato del trattamento, a cui sono impartite idonee istruzioni in ordine a misure, accorgimenti, modus operandi, tutti volti alla concreta tutela dei suoi dati personali.

6. Finalità e base giuridica del trattamento

Il trattamento dei suoi dati personali viene effettuato dalla Giunta della Regione Emilia-Romagna per lo svolgimento di funzioni istituzionali e, pertanto, ai sensi dell'art. 6 comma 1 lett. e) del citato Regolamento europeo non necessita del suo consenso. I dati personali sono trattati per finalità correlate all'assegnazione e concessione di provvidenze pubbliche da parte della Regione Emilia-Romagna.

7. Destinatari dei dati personali

I suoi dati personali non sono oggetto di comunicazione a soggetti esterni alla Regione Emilia-Romagna

8. Trasferimento dei dati personali a Paesi extra UE

I suoi dati personali non sono trasferiti al di fuori dell'Unione europea.

9. Periodo di conservazione

I suoi dati sono conservati per un periodo non superiore a quello necessario per il perseguimento delle finalità sopra menzionate. A tal fine, anche mediante controlli periodici, viene verificata costantemente la stretta pertinenza, non eccedenza e indispensabilità dei dati rispetto al rapporto, alla prestazione o all'incarico in corso, da instaurare o cessati, anche con riferimento ai dati che Lei fornisce di propria iniziativa. I dati che, anche a seguito delle verifiche, risultano eccedenti o non pertinenti o non indispensabili non sono utilizzati, salvo che per l'eventuale conservazione, a norma di legge, dell'atto o del documento che li contiene.

10. I suoi diritti

Nella sua qualità di interessato, Lei ha diritto:

- di accesso ai dati personali;
- di ottenere la rettifica o la cancellazione degli stessi o la limitazione del trattamento che lo riguardano;
- di opporsi al trattamento;
- di proporre reclamo al Garante per la protezione dei dati personali

11. Conferimento dei dati

Il conferimento dei Suoi dati è facoltativo, ma necessario per le finalità sopra indicate. Il mancato conferimento comporterà l'impossibilità di provvedere all'erogazione delle provvidenze pubbliche rispetto alle quali è stato richiesto.

REGIONE EMILIA-ROMAGNA

Atti amministrativi

GIUNTA REGIONALE

Gianni Gregorio, Responsabile di SETTORE AREE PROTETTE, FORESTE E SVILUPPO ZONE MONTANE esprime, ai sensi dell'art. 37, quarto comma, della L.R. n. 43/2001 e della deliberazione della Giunta Regionale n. 2376/2024 e s.m.i., parere di regolarità amministrativa di legittimità in relazione all'atto con numero di proposta GPG/2025/1168

IN FEDE

Gianni Gregorio

REGIONE EMILIA-ROMAGNA

Atti amministrativi

GIUNTA REGIONALE

Paolo Ferrecchi, Direttore generale della DIREZIONE GENERALE CURA DEL TERRITORIO E DELL'AMBIENTE esprime, ai sensi dell'art. 37, quarto comma, della L.R. n. 43/2001 e della deliberazione della Giunta Regionale n. 2376/2024 e s.m.i., parere di regolarità amministrativa di merito in relazione all'atto con numero di proposta GPG/2025/1168

IN FEDE

Paolo Ferrecchi

REGIONE EMILIA-ROMAGNA

Atti amministrativi

GIUNTA REGIONALE

Delibera Num. 1095 del 07/07/2025

Seduta Num. 30

OMISSIS

Il Segretario

Fabi Massimo

Servizi Affari della Presidenza

Firmato digitalmente dal Responsabile Roberta Bianchedi